

Arkema investe nelle bioPA in Cina

Acquisite due aziende: una produce poliammide 10.10, l'altra il suo precursore, l'acido sebacico.

22 novembre 2011 08:01

Il gruppo francese Arkema ha rafforzato la sua presenza in Asia nel segmento delle poliammidi da materie prime rinnovabili attraverso la duplice acquisizione delle società cinesi Hipro Polymers e Casda Biomaterials. La prima produce poliammide 10.10 ottenuta da risorse rinnovabili, la seconda è una dei principali fornitori di acido sebacico ricavato da olio di ricino, utilizzato come intermedio proprio nella sintesi di PA10.10.

"Una grande opportunità sotto molti aspetti - la definisce il CEO di Arkema, Thierry Le Hénaff -. Ci consente di potenziare la nostra posizione in Cina, una delle priorità geografiche del gruppo. Inoltre, la poliammide 10.10 integra la nostra gamma di resine ad alto valore aggiunto PA 11 e PA 12, e ben si concilia con la nostra strategia di crescita nella chimica verde".

Le due acquisizioni rientrano nel piano di crescita nei prodotti di specialità annunciato dal gruppo alla fine dello scorso anno, che prevede acquisizioni per circa 1 miliardo di fatturato. Hipro Polymers e Casda Biomaterials insieme hanno un giro d'affari pari a circa 230 milioni di dollari e occupano 750 addetti in due siti produttivi. Il valore di acquisto si aggira intorno a 365 milioni di dollari per il 100% del capitale di entrambe le società, attualmente in mano a una joint-venture tra l'azienda chimica cinese Feixiang Chemicals e il fondo di private equity Bain Capital.

Con questa acquisizione, Arkema diverrà l'unico produttore a fornire tutte e tre le poliammide a catena lunga PA10, PA11 e PA12. Il completamento dell'acquisizione, una volta ottenuto il via libera delle autorità cinesi, è previsto entro i primi mesi del 2012.

© Polimerica - Riproduzione riservata